BELKIN

OmniView[IP]* 5216K/5232K

Manuale utente

PM00020ea - F1DP2XXGea

*OmniView è un marchio registrato di Belkin International, Inc.

INDICE

1 Introduzione. 1

Caratteristiche principali 2
Contenuti del sistema 4
Requisiti di sistema 4
Teminologia. 5
Diagrammi di visualizzazione dell'unità 6
Tabella LED e pulsanti 6
Tabella connettori. 6

2 Installazione. 7

Preinstallazione 7
Come evitare l'insorgere di problemi comuni nel montaggio su rack. . . . 7
Montaggio su rack dello Switch KVM IP 216 per PMI 8
Collegamento del sistema. 9
Moduli di interfaccia server (MIS). 10
Collegamento di MIS PS/2 11
Collegamento di MIS USB 11
Collegamento ad una rete. 12
Collegamento dei cavi CAT5. 12
Collegamento della console locale 12
Collegamento dell'alimentazione 12
Impostazione dell'indirizzo IP 13

3 Interfaccia Web. 15

Connessione all'Interfaccia Web 15
Annotazioni Certificato SSL 15
Connessione. 16
Connessione ad un server di destinazione. 17
Configurazione del sistema. 17
Rete > Configurazione. 17
LAN 18
Dispositivo di accesso centralizzato IP 5000HQ OmniView. 18
Amministrazione > Impostazioni dell'utente 19
Aggiunta di un utente. 20
Modifica di un utente 20
Eliminazione di un utente 20
Blocco di un utente 20
Amministrazione > Modifica del nome del server 21
Amministrazione > Impostazioni seriali 21
Amministrazione > Elenco di accesso al server. 22
Protezione > Impostazioni. 23
Sicurezza > Certificato SSL 24
Manutenzione > Aggiornamento switch 24
Manutenzione > Aggiornamento MIS 25
Ripristina impostazioni predefinite. 25
Impostazione di data e ora 26
Backup e ripristino 26
Salvataggio modifiche e disconnessione 27

INDICE

4 Accesso remoto 28

Accesso ad un server di destinazione. 28
Barra degli strumenti 29
Passaggio a un server diverso 29
Modifica delle impostazioni di prestazione. 29
Regolazione delle impostazioni video 30
Aggiornamento. 30
Regolazione video manuale 31
Regolazione video automatica 32
Sequenze di tasti 32
Sincronizzazione puntatori del mouse. 34
Allineamento puntatori dei mouse 34
Impostazioni manuali 36
Calibratura puntatori dei mouse. 38
Regolazioni in generale 38
Menu dell'icona globo 39
Supporto virtuale 40
Modalità a schermo intero 42
Disconnessione della sessione remota. 42
Pagina del menu Targets. 42
Modifica della password 43
Registro eventi 43
Download del registro 43
Cancellazione del registro. 43

5 Accesso locale 44

Funzione OSD. 44
Navigazione della finestra OSD principale 44
Selezione di un computer 44
Spostamento dell'etichetta di conferma – F1 45
Sintonizzazione – F5 45
Finestra delle impostazioni – F2. 46
DDC – F10. 47
Salvataggio delle modifiche alle impostazioni 47

6 Ulteriori informazioni 48

Specifiche tecniche 48
Risoluzione video e velocità di aggiornamento 49
Indicazioni di sicurezza 50
Commenti sul manuale d'uso. 50
Registrazione prodotto 50
Informazioni 51

INTRODUZIONE

Grazie per aver acquistato lo Switch IP 5216K/5232K OmniView Belkin, dotato degli ultimi ritrovati della tecnologia KVM over IP. Lo switch permette alle imprese di medie o grandi dimensioni di gestire i server in modo semplice e veloce. Consente, infatti, a due utenti remoti digitali e ad un utente locale analogico di accedere e controllare i server direttamente su Internet, attraverso un browser web standard.

È possibile combinare lo switch con il dispositivo di accesso centralizzato 5000HQ di Belkin, per risolvere problemi di gestione e amministrazione, consentendo a più utenti di accedere a più server da diverse aree geografiche.

La tecnologia all'avanguardia dello Switch IP 5216K/5232K Omniview sfrutta hardware e software avanzati per ottenere delle elevate prestazioni di accesso remoto, e permette di risolvere le anomalie dei server, in modo più veloce ed efficiente, riducendo l'inattività dei server e i costi di servizio in situazioni critiche.

La distintiva tecnologia Belkin fornisce ai professionisti dell'IT:

- una sincronizzazione video immediata, permettendo di accedere all'intera sequenza di avvio, quando si rende necessaria la risoluzione delle anomalie.
- una risposta monitor e tastiera immediata per intercettare i sistemi sin dall'inizio, al momento dell'accensione o del riavvio.
- un accesso istantaneo tra multiple sessioni over IP. Gli utenti avranno un accesso immediato durante la commutazione tra i sistemi connessi, eliminando l'attesa nel gestire operazioni suscettibili al tempo come l'accesso e la riparazione del sistema.

In questo manuale d'uso potete trovare tutte le informazioni necessarie per installare e utilizzare lo Switch IP 5216K/5232K OmniView, così come i consigli degli esperti su come risolvere eventuali problemi. Per eseguire un'installazione rapida e semplice, vi invitiamo a leggere la guida di installazione rapida fornita nella confezione.

Ci sta a cuore il vostro tipo di attività e siamo certi che anche voi scoprirete perché oltre 1 milione di prodotti KVM OmniView Belkin sono già utilizzati in tutto il mondo.

Caratteristiche principali

Accesso remoto ad alte prestazioni

- Accesso, commutazione, visualizzazione e controllo più veloci che mai
- Commutazione istantanea da un server remoto a un altro
- Prestazione più veloce su Internet e reti congestionate
- Panoramica di tutte le informazioni mostrate durante i processi di POST (Power-on-self-test) e BOOT

Basato su browser web

Lo switch consente di accedere allo switch KVM e a tutti i server connessi da qualsiasi computer collegato alla rete LAN, WAN o Internet utilizzando Firefox® o Microsoft Internet Explorer®.

Accesso fuori banda al livello BIOS

Lo switch consente di accedere a distanza al sistema BIOS dei server, in modo da apportare delle modifiche e riavviare i calcolatori, indipendentemente dalla connessione di rete o dalle condizioni del server.

Interfaccia utente di facile utilizzo

L'interfaccia basata sul web consente di impostare e cambiare facilmente le funzioni dello switch attraverso il browser web, senza dover installare un altro software sul computer.

Supporto per dispositivi seriali

Lo switch fornisce supporto per due dispositivi seriali, come un'unità di distribuzione energetica controllata, in modo da poter effettuare il reboot hardware dei server a distanza.

Tecnologia supporto virtuale

Lo switch fornisce supporto virtuale per un massimo di due server. Ciò permette all'utente remoto di copiare dei file dalle unità USB o CD-ROM verso qualsiasi server di destinazione, a prescindere dal luogo in cui quest'ultimi si trovano. Inoltre, consente di avviare un server remoto da un'unità USB o CD-ROM locale.

Protezione avanzata

La console offre un sistema di autenticazione basato su crittografia SSL a 128 bit, e una password per impedire gli accessi non autorizzati ai server e proteggere i dati trasferiti via Internet. La comunicazione dei dati è inoltre protetta con chiave AES a 256 bit.

Gestione centralizzata scalabile

È possibile inoltre aggiungere switch supplementari man mano che il centro dati si sviluppa, e gestire l'intero sistema tramite il dispositivo di accesso centralizzato 5000HQ Belkin. Questa è la soluzione ideale per aziende con server dislocati in vari luoghi, come nel caso di laboratori di prova, campus universitari, filiali e impianti presenti su più piani.

Risoluzione Video

Lo switch supporta risoluzioni video fino a 1600x1200 a 75 Hz su console locali e remote.

Aggiornamento rapido

Gli aggiornamenti rapidi consentono all'utente di disporre sempre dei più recenti aggiornamenti per lo switch. Questi aggiornamenti garantiscono che lo switch sia compatibile con i dispositivi più recenti.

Contenuti del sistema

- 1 Switch IP 5216K/5232K OmniView
- 1 cavo di alimentazione c.a.
- 1 cavo interfaccia seriale/RJ45
- 1x manuale d'uso su CD
- 1 guida di installazione rapida
- 1 set di staffe per montaggio su rack con rispettive viti
- prese schuko e britannica

Requisiti di sistema

Piattaforme del sistema operativo dell'host del computer.
Lo switch è compatibile con i CPU che eseguono le seguenti piattaforme del sistema operativo:

- Windows® 2000, XP, Server 2003 e 2008, Vista®
- Microsoft® DOS 5.x e successive
- Red Hat® Linux® 8.x e successive
- Sun™*
- Novell® 5.x
- Sun Solaris™ 8.x e successive*

*Si richiede un modulo di interfaccia server

Server

- Computer/server con piattaforma PS/2 e USB
- Monitor VGA, SVGA o XGA

Tastiere e mouse

- Compatibilità USB

Monitor

- CRT e LCD (con monitor VGA, SVGA o XGA)

Browser client remoto
È possibile accedere allo switch da qualsiasi luogo tramite una connessione TCP/IP su computer con i browser web e i sistemi operativi riportati qui di seguito:

Windows

• Microsoft Internet Explorer 6.0 e successive con supporto ActiveX®

• Firefox 3.0 e superiore**

• Linux (solo distribuzioni principali)

• Firefox 3.0 e superiore**

**Firefox potrebbe richiedere un aggiornamento firmware. Visitate www.belkin.com/support per ulteriori informazioni.

Moduli di Interfaccia Server
Il collegamento dello switch a un server richiede uno specifico modulo di Interfaccia Server per PMI OmniView Belkin ed un cavo patch CAT5 standard.

Moduli di interfaccia server OmniView per PMI:
F1DP101AeaAP, (PS/2)
F1DP101AeaAU (USB)
F1DP101AeaAS (Legacy Sun, miniDIN8)
F1DP101AeaAP-8P (PS/2, confezione da 8)
F1DP101AeaAU-8P (USB, confezione da 8)

Cavi CAT5
Per ottenere il massimo delle prestazioni dal vostro video, con lo Switch IP 5216K/5232K OmniView, Belkin consiglia di utilizzare cavi Belkin di Categoria 5e, FastCAT5e™, oppure cavi di rete di Categoria 6. Questi cavi offrono la massima qualità disponibile per garantire eccellenti prestazioni a livello di trasmissione dei dati e qualità video.

Cavi patch UTP Belkin:
A3L791-XX-YYY (CAT5e)
A3L850-XX-YYY (FastCAT 5e)
A3L980-XX-YYY (CAT6)

Nota: per ottenere risultati video eccellenti anche a distanze maggiori, si consiglia di utilizzare i cavi pieni CAT6. I codici prodotto e la disponibilità sono soggetti a variazioni.

Teminologia

Qui di seguito sono riportati alcuni termini e i rispettivi significati utilizzati in questo manuale.

Termine	Significato
Server di destinazione	I computer/server ai quali si può accedere da qualsiasi luogo tramite lo switch.
Computer client:	Il PC che esegue una sessione remota.
Sessione remota	L'operazione di accesso e controllo a distanza dei server di destinazione collegati allo switch da una postazione utente.

Diagrammi di visualizzazione dell'unità

La figura 1 illustra il pannello anteriore dello Switch IP 5232K OmniView.

Figura 1 Switch IP 5232K OmniView – vista anteriore

Tabella LED e pulsanti

LED	Funzione
Porta	Luce fissa: il server è collegato e alimentato
	Lampeggiante veloce: quando si accede ad una porta in modo remoto
	Lampeggiante lento: quando si accede ad una porta localmente
Pronto	Verde fisso: quando l'unità è pronta per l'uso
Collegamento	Verde lampeggiante: l'unità è collegata alla rete
Alimentazione	Indicatore dell'alimentazione

Nota: i LED delle porte lampeggiano in serie durante il processo di inizializzazione e gli aggiornamenti del sistema. Attendere circa 45 secondi per l'avvio.

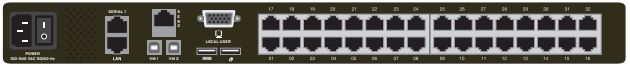


Figura 2 Switch IP 5232K OmniView – vista posteriore

Tabella connettori

Connettore	Funzione
Console locale	Consente di collegare una tastiera, un monitor e un mouse per gestire localmente lo switch.
Seriale 1	Permette di collegare qualsiasi dispositivo seriale
Seriale 2	Permette di collegare qualsiasi dispositivo seriale
Rete locale (LAN)	Consente di collegarsi a Ethernet 10/100 Mb. Il LED giallo si illumina quando si è connessi alla LAN. Il LED verde si illumina quando una sessione remota è in corso.
Porte server	Consentono di collegarsi ai server tramite MIS (Moduli di interfaccia server).
VM1	Permette di collegarsi al server dalla porta 1 del server tramite un cavo USB.
VM2	Permette di collegarsi al server dalla porta 2 del server tramite un cavo USB.

Preinstallazione

- Tenere i cavi lontano da luci fluorescenti, condizionatori e macchinari che potrebbero causare interferenze elettriche.
- Posizionare lo switch su una superficie piana, pulita e asciutta.
- Lo switch non è stato progettato per essere collegato a linee esterne esposte.
- Assicurarsi che la distanza massima tra ciascun computer e lo switch non superi i 30 m per i MIS.

Come evitare l'insorgere di problemi comuni nel montaggio su rack.

Temperatura ambiente elevata.
Nel caso di installazione in un gruppo chiuso o composto da diversi rack, la temperatura di esercizio dell'ambiente rack può risultare maggiore della normale temperatura ambiente. Installare l'attrezzatura in un ambiente compatibile con la temperatura massima indicata.

Flusso d'aria ridotto
Installare l'attrezzatura in un rack in modo tale da non compromettere il flusso di aria richiesto per un funzionamento sicuro dell'attrezzatura. Lasciare almeno 6,5 cm di spazio ad ogni lato dello switch.

Carico meccanico
L'apparecchio deve essere montato nel rack in modo tale da non comportare alcuna condizione di pericolo legata ad un carico meccanico non omogeneo.

Sovraccarico del circuito
Quando si collega l'attrezzatura al circuito di alimentazione, considerare l'effetto che il sovraccarico dei circuiti protrebbe avere sulla protezione dalle sovracorrenti e i cavi di alimentazione.

Accertarsi che l'attrezzatura montata su rack sia messa a terra in maniera sicura. Prestare particolare attenzione alle connessioni di alimentazione, piuttosto che alle connessioni dirette del circuito secondario (es. utilizzo di prese multiple).

Montaggio su rack dello Switch KVM IP per PMI

Montare lo switch sul rack utilizzando il kit di montaggio su rack fornito in dotazione. Le staffe possono essere collocate in due diverse posizioni (vedere Figura 3).

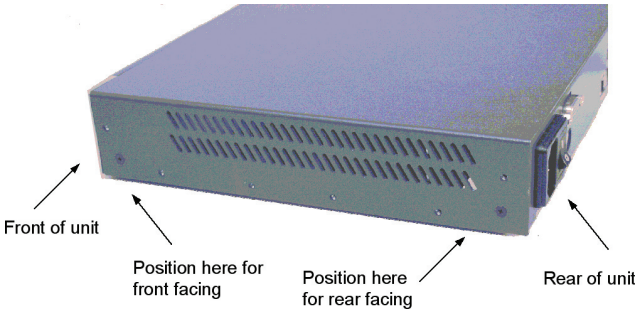


Figura 3 Posizioni delle staffe

Collocare le staffe verso il lato anteriore dell'unità, in modo che questa risulti montata sul lato anteriore; oppure posizionare le staffe verso il lato posteriore dell'unità, in modo che sia montata con il lato posteriore rivolto verso il retro del rack. La figura 4 illustra il collegamento della staffa con il lato rivolto verso il retro. Fissare la staffa allo switch utilizzando le viti fornite.

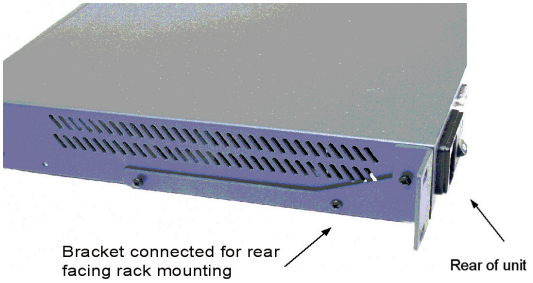


Figura 4 Staffa collegata

Collegamento del sistema

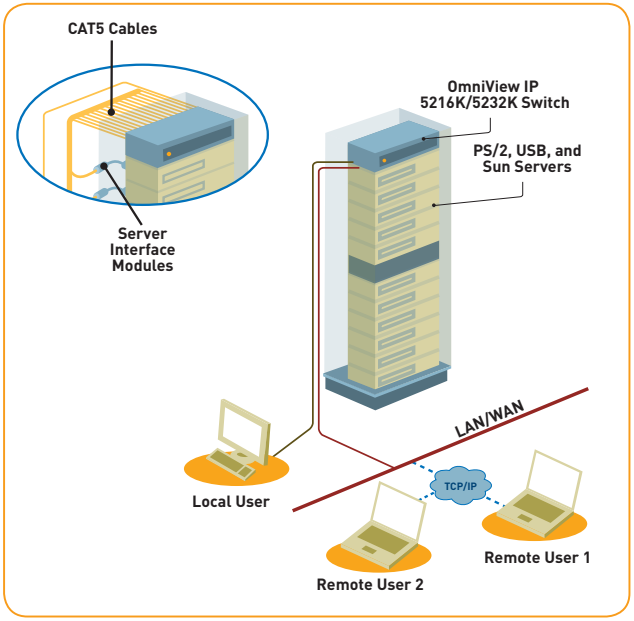


Figura 5 Visione d'insieme del sistema dello switch

Moduli di interfaccia server (MIS)

Ciascun computer/server è collegato direttamente allo switch tramite l'appropriato modulo di interfaccia server, disponendo i cavi CAT5 in una configurazione a stella. I moduli di interfaccia server remoti non richiedono alcun alimentatore esterno. I MIS assorbono corrente direttamente dalla porta della tastiera del computer (PS/2 MIS) o dalla porta USB (USB MIS). Le figure riportate di seguito illustrano i MIS PS/2 e USB.

Figura 6 MIS2 USB (numero di parte F1DP101A-AU)

Figura 7 MIS PS/2 (numero di parte F1DP101A-AP)

Collegamento di MIS PS/2

La figura 8 illustra i collegamenti MIS PS/2

1. Spegnere il server
2. Collegare il connettore del mouse alla porta mouse del computer.
3. Collegare il connettore della tastiera alla porta tastiera del computer.
4. Collegare il connettore del video alla porta VGA del computer.
5. Accendere il server

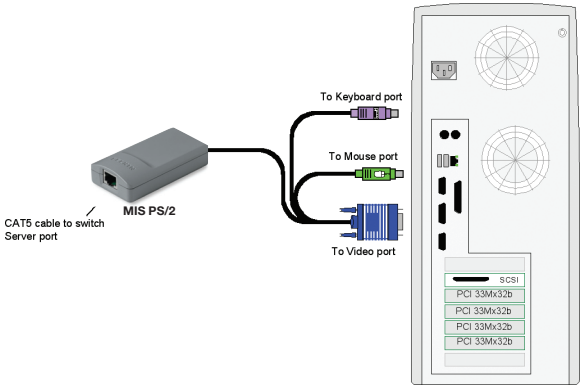


Figura 8 Collegamenti MIS PS/2

Collegamento di MIS USB

Il MIS USB supporta Windows 2000 e successive versioni, Sun, SGI e tutte le recenti distribuzioni di Linux. I collegamenti per MIS USB sono esattamente gli stessi. La figura 9 illustra il MIS USB e i suoi collegamenti.

Collegamento del MIS USB:

1. Collegare il connettore del video alla porta VGA del server.
2. Collegare il connettore USB alla porta USB del server.

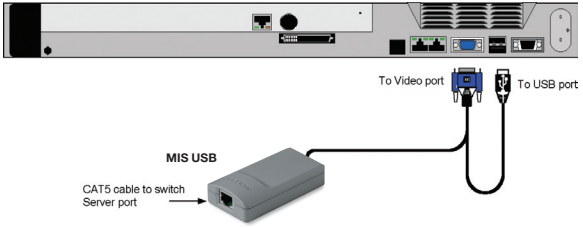


Figura 9 MIS USB

Collegamento ad una rete

Collegare il cavo di rete alla porta LAN dello switch. Ciò deve essere effettuato prima di accendere lo switch.

Collegamento dei cavi CAT5

1. Collegare un connettore alla porta RJ45 del MIS.
2. Collegare l'altro connettore ad una porta del server disponibile sullo switch.
3. Seguire i passi indicati in precedenza per ciascun computer.

Collegamento della console locale

Per gestire il sistema localmente, collegare una console locale allo switch:

1. Collegare il cavo del monitor alla porta monitor della console dello switch.
2. Collegare il cavo della tastiera alla porta tastiera della console dello switch.
3. Collegare il connettore del mouse alla porta mouse della console dello switch.

Collegamento dell'alimentazione

1. Utilizzando il cavo di alimentazione fornito, collegare lo switch ad una presa di corrente con messa a terra. Utilizzare esclusivamente il cavo di alimentazione fornito con l'unità.
2. Accendere lo switch. Attendere circa 45 secondi per l'avvio.

Impostazione dell'indirizzo IP

L'impostazione predefinita prevede che al momento dell'avvio lo switch riceva l'indirizzo IP automaticamente da un server DHCP (Protocollo di Configurazione Host Dinamica) della rete. Il server DHCP fornisce un indirizzo IP, un indirizzo gateway e una maschera di sottorete validi.

È possibile identificare l'indirizzo IP sull'OSD alla posizione locale. Per impostare localmente l'indirizzo IP tramite l'OSD, quando non è disponibile un server DHCP, procedere come segue:

1. Premere "Bloc Scorr" dalla tastiera locale. Si apre la finestra principale del menu OSD (vedere Figura 10).

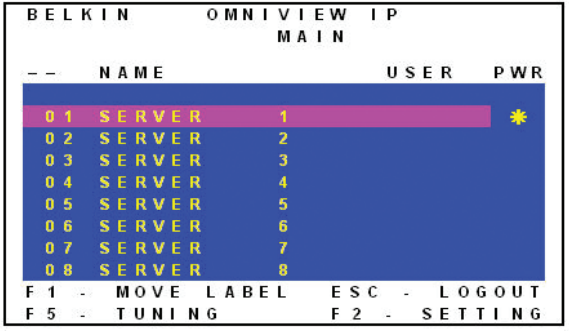


Figura 10 Finestra principale del menu OSD

2. Premere “F2”. Si apre la finestra delle impostazioni (vedere Figura 11).

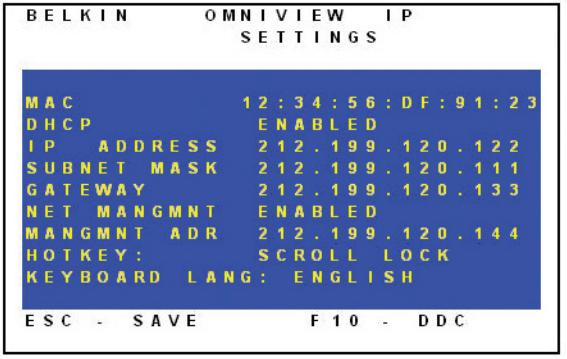


Figura 11 Finestra delle impostazioni

Nella finestra delle impostazioni, navigare verso il basso utilizzando il tasto "Tab". In fondo alla finestra, premere "Tab" per andare in cima alla finestra. Cambiare le impostazioni digitando nell'area selezionata o premendo la barra spaziatrice—qualunque sia rilevante.

Modifica dei parametri di rete
Abilitare DHCP – Quando è attivo un server DHCP sulla stessa rete alla quale lo switch è connesso, il DHCP fornisce automaticamente l'assegnazione IP.

Quando il DHCP è disattivato (consigliato) – È possibile assegnare allo switch un indirizzo IP fisso.

Per informazioni riguardanti l'utilizzo del DHCP, rivolgersi all'amministratore di rete.
Se il DHCP è disattivato, inserire l'**indirizzo IP, la maschera di sottorete**, e **il gateway** indicati dal proprio amministratore di rete.

Una volta ottenuto un indirizzo IP soddisfacente, accedere all'interfaccia web (come riportato di seguito nella prossima sezione) per completare la configurazione.
(I parametri di rete possono essere modificati anche dalla GUI (Interfaccia Grafica Utente) remota come indicato a pagina 17).

Connessione all'Interfaccia Web

Sistema operativo del computer client. Windows 2000 o superiore, con Internet Explorer 6.0 o versione successiva. Richiede supporto di crittografia a 128-bit.

Avviso per gli utenti Windows Vista: Per accedere all'interfaccia di configurazione web con Windows Vista, eseguire Internet Explorer come "amministratore". Per farlo, fare clic con il tasto destro del mouse sull'icona di Internet Explorer (sulla barra delle applicazioni) e selezionare "Run as administrator" (eseguire come amministratore). Vedere figura in basso.

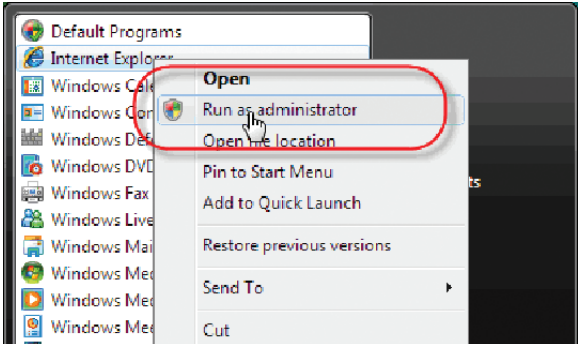


Figura 12 Selezionare "Run as administrator" (eseguire come amministratore)

Annotazioni Certificato SSL

Al primo collegamento, appariranno due messaggi di avvertimento sulla protezione del browser. Fare clic su "Yes" per procedere.

Il primo messaggio di avvertimento scompare alla prima installazione del client dello switch, quando il certificato auto-firmato di Belkin viene installato.

Alla prima connessione, installare il certificato Belkin e il controllo ActiveX. Per installare il controllo ActiveX, è necessario accedere come amministratore sul computer. Una volta installato il controllo Active X, qualsiasi utente potrà effettuare l'accesso.

Connessione

Per completare il setup iniziale tramite l'interfaccia di configurazione web:

1. Aprire il browser web (versione 6.0 di Internet Explorer o successive).
2. Digitare l'indirizzo IP dello switch —http o https://IP address/ - e premere "Invio". Compare la pagina di login (vedere Figura 13).

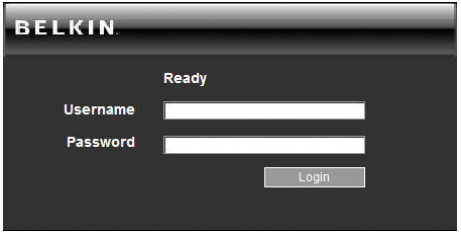


Figura 13 Pagina di login

3. Digitare il nome predefinito dell'amministratore (**admin**) e la password (**SMBremote**) (entrambi discriminano tra lettere minuscole e maiuscole).
4. Premere “Invio”. L'interfaccia web si apre alla pagina Targets (server di destinazione; vedere Figura 14).
5. Salvare la pagina in Preferiti per una facile consultazione.

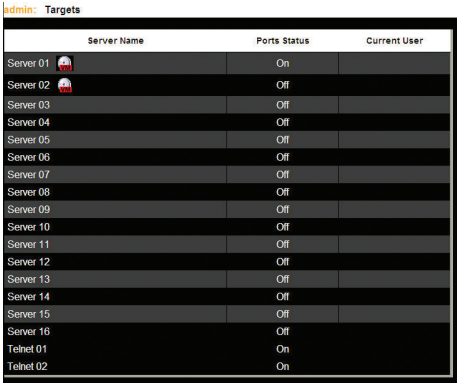


Figura 14 Pagina Targets (server di destinazione)

L'impostazione predefinita prevede che un amministratore possa accedere a tutti i server di destinazione collegati, perciò appaiono tutti sulla pagina Targets.

Colonne:

Server Name (Nome del server) – Il nome del server può essere cambiato nella configurazione delle impostazioni, per dare al server un nome identificabile.

Port Status (Stato delle porte) – Lo stato delle porte può essere acceso, spento oppure occupato (es. se un altro utente sta accedendo al server).

Current User (Utente attuale) – L'utente attuale (in caso vi sia) che sta accedendo al server di destinazione.

Connessione ad un server di destinazione

Per collegarsi ad un server di destinazione, fare clic sul server desiderato nella colonna "Server Name" (Nome del server). Lo schermo del server di destinazione appare all'interno della finestra della console remota. La sezione "Accesso ad un server di destinazione", a pagina 28, spiega come effettuare una sessione remota. Le successive sezioni illustrano invece come configurare il sistema.

Configurazione del sistema

Per configurare il sistema occorre impostare i parametri di rete, le impostazioni utente e quelle di protezione, nonché le informazioni di manutenzione.

Dalla barra menu selezionare "Configuration" (Configurazione). Si apre la pagina "Network > Configuration" (Pagina delle configurazioni di rete), incluso il menu di configurazione:

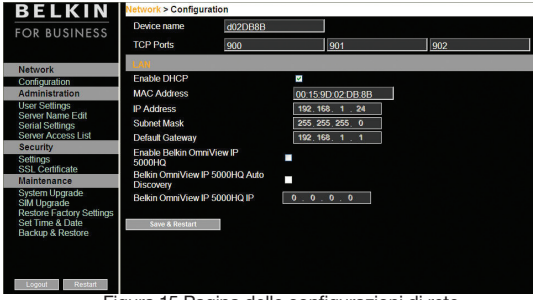


Figura 15 Pagina delle configurazioni di rete

Rete > Configurazione

Se necessario, rivolgersi al proprio amministratore di rete per informazioni sulle impostazioni di rete.

Device Name (nome del dispositivo) – Inserire il nome dello switch.

TCP Ports (Porte TCP) – Scegliere una qualsiasi delle tre porte TCP, da 800 fino a 65535. Se lo switch è in configurazione standalone, le porte non devono per forza essere consecutive. (Se necessario, il numero delle porte può essere modificato dal Dispositivo di accesso centralizzato).

Annotazioni
L'elenco di accesso alla protezione del router o del firewall deve abilitare la comunicazione in entrata attraverso le porte TCP selezionate per l'indirizzo IP dello switch.

Per l'accesso al computer client da una LAN protetta, le porte selezionate dovrebbero essere aperte per le comunicazioni in uscita.

Rete locale (LAN)

Sotto LAN (Figura 15) si trova l'opzione:

Enable DHCP (Abilitare DHCP) – Quando è attivo un server DHCP sulla stessa rete alla quale lo switch è connesso, il DHCP fornisce automaticamente l'assegnazione IP.

Quando il DHCP è disattivato (consigliato) – È possibile assegnare allo switch un indirizzo IP fisso.

Per informazioni riguardanti l'utilizzo del DHCP, rivolgersi all'amministratore di rete.

Se il DHCP è disattivato, inserire l'**indirizzo IP, la maschera di sottorete,** e **il gateway di default** per **la LAN**, così come indicati dal proprio amministratore di rete.
Questi parametri possono essere configurati localmente dall'OSD, come indicato a pagina 14.

Dispositivo di accesso centralizzato IP 5000HQ OmniView

OmniView IP 5000HQ è un sistema centralizzato (basato sull'Internet Protocol) che serve a monitorare in sicurezza server e dispositivi di rete, nonché gestire l'alimentazione elettrica e gli utenti del centro dati. Omniview IP 5000HQ combina l'accesso KVM tramite l'Internet Protocol fuori banda con i moderni standard e requisiti dell'informatica. Si tratta della soluzione più completa di manutenzione dei server remoti che sia attualmente presente sul mercato.

Enable OmniView IP 5000HQ (abilita) – Spuntare questa opzione se si desidera che lo switch sia gestito a distanza dal Dispositivo di gestione centralizzata 5000HQ.

Manager Auto Discovery (rilevazione automatica) – Una volta selezionata, il dispositivo 5000HQ rileva automaticamente lo switch, se esso si trova nello stesso segmento di rete.

Manager IP – Se lo switch si trova in un segmento diverso, digitare l'indirizzo IP statico del dispositivo di gestione centralizzata 5000HQ. (Si consiglia di digitare l'indirizzo IP statico del dispositivo di gestione 5000HQ anche quando lo switch si trova nello stesso segmento di rete del dispositivo di gestione 5000HQ).

Amministrazione > Impostazioni dell'utente

Dal menu, fare clic su "User Settings" (impostazioni utente) e si aprirà una schermata come nella Figura 16.

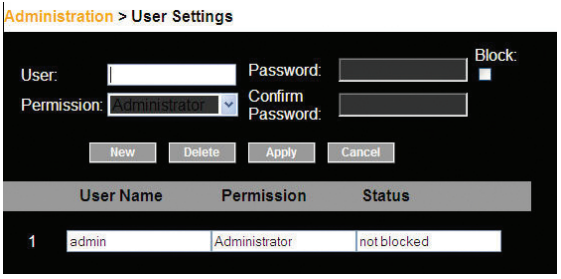


Figura 16 Impostazioni Utente

È su questa pagina che l'amministratore crea e modifica gli utenti.

Vi sono tre livelli di accesso:

- Administrator (Amministratore)
- User (Utente)
- View only (Solo lettura)

Amministratore
Un amministratore ha un accesso illimitato a ogni finestra e impostazione, e può "controllare" ogni sessione attiva. Un amministratore può modificare il nome, la password e il permesso di accesso ai server di destinazione di tutti gli utenti.

Utente
Un utente può accedere e controllare i server di destinazione consentiti, ma non può utilizzare le impostazioni avanzate del mouse.

L'utente non ha acesso all'interfaccia di configurazione web.

Utente Solo lettura
Un utente di sola lettura può soltanto vedere lo schermo del server di destinazione (al quale si è attualmente connessi), senza utilizzare tastiera e mouse. Sul puntatore del mouse locale dell'utente apparirà l'indicatore "view only" (solo lettura).

Aggiunta di un utente

Per aggiungere un utente:

1. Fare clic su New e digitare il nome utente e la password. La password deve contenere almeno 6 caratteri (lettere o numeri), e non deve contenere il nome utente, anche se si aggiungono altri caratteri.

   Nota bene! I seguenti caratteri "speciali": &, <, >, ", {, e } non possono essere utilizzati né per il nome né per la password.

   In base al livello di protezione scelto, i parametri del nome utente e della password sono diversi. Vi preghiamo di leggere la sezione "Protezione > Impostazioni" a pagina 23.

2. Selezionare il livello di accesso dalla casella "Permission" (Permessi).

3. Fare clic su Apply e il nuovo utente comparirà nell'elenco degli utenti. La colonna Permission mostra il livello dell'utente (Amministratore, Utente e Solo lettura). La colonna "Status" (stato) mostra se l'utente è bloccato o sbloccato (vedere la sezione "Blocco di un utente").

Modifica di un utente

Per modificare un utente:

1. Selezionare l'utente dal menu a tendina dell'utente.

2. Ora è possibile modificare tutti i parametri disponibili: nome utente, livello di accesso, password e lo stato di blocco (vedere la sezione "Per bloccare un utente").

3. Fare clic su Apply . Le modifiche sono state salvate.

Eliminazione di un utente

Per eliminare un utente:

1. Selezionare l'utente dall'elenco.

2. Fare clic su Delete .

3. Fare clic su Apply per salvare le modifiche.

Blocco di un utente

Un'alternativa all'eliminazione completa di un utente è quella di bloccarlo. Questo significa che il nome e la password dell'utente sono memorizzate, ma l'utente non può accedere al sistema. Selezionare "Block" (blocca) per bloccare un utente, e in seguito fare clic su Apply per salvare le modifiche. Deselezionare "Block" e fare clic su Apply per consentire l'accesso dell'utente.

Amministrazione > Modifica del nome del server

Si consiglia di utilizzare dei nomi univoci per i server, affinché gli utenti che si collegano al sistema possano identificarli facilmente.

Per farlo:

1. Dal menu, selezionare “Server Name Edit” (Modifica il nome del server). Si apre la finestra di Configurazione dello switch (vedere Figura 17).

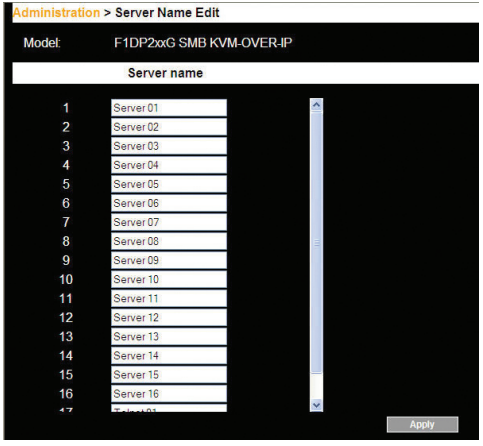


Figura 17 Configurazione dello switch

2. Nella sezione “Server Name”, modificare il nome dei server collegati, selezionando il nome del server e digitando un nuovo nome. Fare clic su Apply per salvare le modifiche.

Amministrazione > Impostazioni seriali

Laddove si disponga di un dispositivo seriale collegato al sistema, è necessario configurare le impostazioni seriali (RS232).

Per farlo:

Dalla barra menu selezionare "Serial Settings" (Impostazioni seriali). Apparirà la pagina delle Impostazioni seriali (vedere Figura 18).

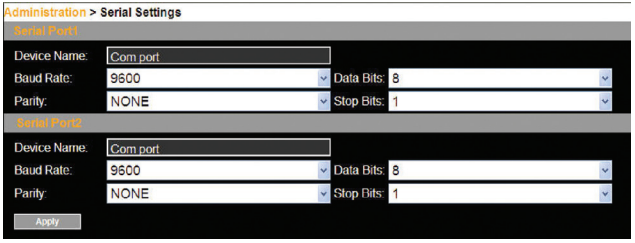


Figura 18 Impostazioni seriali

Per ciascun dispositivo seriale connesso, digitare il nome del dispositivo e sceglierne i corretti parametri.

Amministrazione > Elenco di accesso al server

Come impostazione predefinita, l'accesso a tutti i server è riservato esclusivamente agli amministratori. Per gli altri utenti è necessario definire i diritti di accesso singolarmente.

Per farlo:

1. Dal menu, selezionare “Server Access List” (Elenco di accesso al server). Si apre la finestra di Configurazione dell'elenco di accesso (vedere Figura 19).

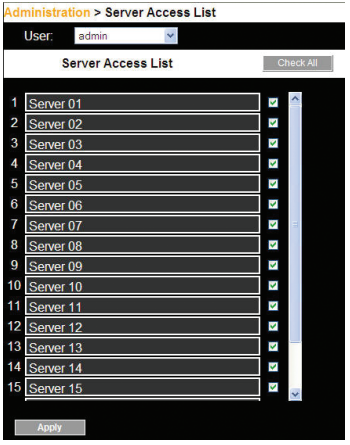


Figura 19 Configurazione dell'elenco di accesso al server

2. Selezionare l'utente dal menu a tendina dell'utente.
3. Spuntare i server di destinazione che l'utente può accedere (in base ai suoi permessi di accesso). Per selezionare tutti i server di destinazione, fare clic su Check All.
4. Fare clic su Apply per salvare la selezione.
5. Ripetere i passi indicati in precedenza per gli altri utenti

Protezione > Impostazioni

Configurare le opzioni di protezione, quali Account Blocking (blocco account), Password Policy (scelta della password) e Idle Timeout (tempo di inattività) come spiegato qui di seguito.

Dalla sezione Security (Protezione), fare clic su "Settings" (impostazioni). Compare la pagina "Security > Settings" (vedere Figura 20).

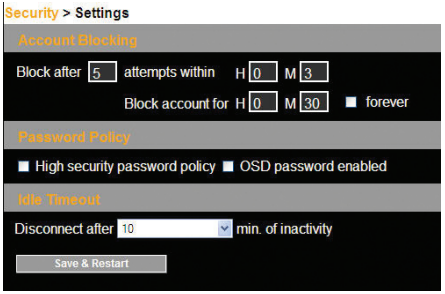

Security > Settings
Account Blocking
Block after 5 attempts within H 0 M 3
Block account for H 0 M 30 forever
Password Policy
High security password policy
OSD password enabled
Idle Timeout
Disconnect after 10 min. of inactivity
Save & Restart

Figura 20 Impostazioni di protezione

Campi delle impostazioni di sicurezza:

Blocco account – Per indicare il numero dei tentativi di accesso (con nome utente e password incorretti) dopo i quali vi sarà un blocco temporaneo o un blocco totale.

Scelta della password

È possibile scegliere una password normale o ad alta sicurezza per gli utenti locali o remoti. La tabella qui sotto riportata mostra i parametri delle due opzioni.

Password normale	Password ad alta sicurezza
6 o più caratteri	8 o più caratteri; deve comprendere almeno una cifra e una lettera maiuscola, e uno dei seguenti caratteri "speciali": !@#$%^*()_-+=[]':;?/
Non deve comprendere il nome utente	Non deve comprendere il nome utente

Spuntare la casella per abilitare la scelta di una password ad alta sicurezza. Se la casella di spunta non è selezionata, si applica automaticamente l'opzione password normale.

Password OSD abilitata – L'accesso all'OSD dell'utente locale può essere con password abilitata o disabilitata (predefinita), con la possibilità di scegliere una password normale o ad alta sicurezza come indicato in precedenza. Selezionare la casella per abilitare la password.

Nota bene! Le autorizzazioni di accesso dell'utente sono le stesse, sia nel caso in cui l'accesso sia effettuato localmente o a distanza.

Tempo di inattività – Selezionare il tempo di inattività dopo il quale l'utente sarà disconnesso dal sistema. Scegliere "No Timeout" per disattivare questa opzione.

Fare clic su Save & Restart per salvare le modifiche di protezione.

Sicurezza > Certificato SSL

È possibile installare un certificato SSL:

Per farlo:

Dalla barra menu selezionare "SSL Certificate". Compare la pagina Install SSL Certificate (vedere Figura 21).

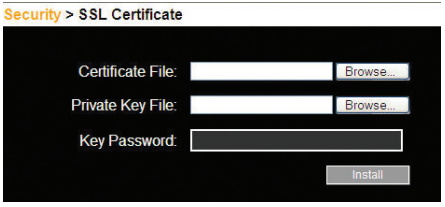


Figura 21 pagina di installazione del certificato SSL

Certificate File (File del certificato) – Fare clic su Browse per individuare il file "cer" (formato .ssl).

Private Key File (File del codice privato) – Fare clic su Browse per individuare il file del codice privato (formato .pem).

Key Password – Digitare la password.

Fare clic su Install. Il certificato viene installato. Il dispositivo si riavvia automaticamente.

Manutenzione > Aggiornamento Switch

È possibile aggiornare il firmware dello switch per utilizzare le nuove funzionalità. Scaricare il firmware dalla sezione assistenza del sito Belkin alla pagina www.belkin.com/support. Salvare il file del firmware sul computer client.

Dalla barra menu selezionare "Switch Upgrade" (Aggiornamento switch). Apparirà la finestra di aggiornamento con la versione corrente del firmware (vedere Figura 22).

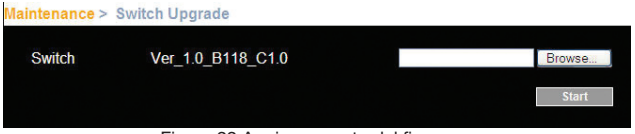


Figura 22 Aggiornamento del firmware

1. Individuare e caricare il file del firmware.
2. Verificare la corrente versione del firmware caricata.
3. Fare clic su Start per iniziare la procedura di aggiornamento. L'unità si riavvierà automaticamente. Dopo circa due minuti dovrebbe ricomparire la pagina di login.

Nota bene!

In base al tipo di aggiornamento del firmware, si possono cancellare le seguenti impostazioni: impostazioni dell'utente, nomi dei server e regolazione mouse e video. Per maggiori informazioni, leggere la documentazione sulla versione del firmware.

Le nuove impostazioni di rete rimarranno invariate.

Manutenzione > Aggiornamento MIS

È possibile aggiornare il firmware dei moduli di interfaccia server per utilizzare le nuove funzionalità. Scaricare il firmware dalla sezione assistenza del sito Belkin alla pagina www.belkin.com/support. Salvare il file del firmware sul computer client.

1. Dalla barra menu selezionare “SIM Upgrade”(Aggiornamento MIS). Apparirà la finestra di aggiornamento con la versione corrente del firmware (vedere Figura 23).
2. Selezionare i server collegati ai MIS che si vogliono aggiornare.
3. Verificare la versione corrente del firmware facendo clic su Version
4. Individuare e caricare il file del firmware.
5. Premere Start Upgrade e il firmware verrà aggiornato.

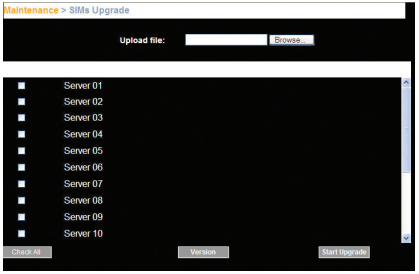


Figura 23 Aggioramento MIS

Ripristina impostazioni predefinite

È possibile ripristinare lo switch sulle proprie impostazioni predefinite. Ciò ripristina i parametri originari dello switch, resettando tutte le informazioni aggiunte dagli amministratori, tra cui: impostazioni di rete*, server, utenti, password ecc.

* È possibile mantenere le impostazioni di rete, come spiegato qui di seguito.

Avvertenza: Dopo il resettaggio dei dati, le informazioni non si possono più recuperare.

Per ripristinare le impostazioni predefinite:

1. Dal menu, selezionare “Restore Factory Settings” (Ripristina impostazioni predefinite). Compare la pagina Restore Factory Settings (vedere Figura 24).

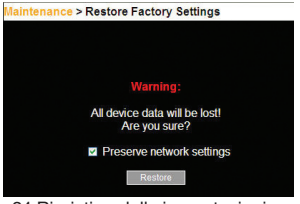


Figura 24 Ripristino delle impostazioni predefinite

2. Spuntare la casella se si desidera mantenere le impostazioni di rete.
3. Fare clic su Restore.

Impostazione di data e ora

L'opzione Imposta data e ora è utilizzata durante le registrazioni degli accessi alla rete. Per impostare l'ora e la data:

Dal menu, fare clic su "Time & Date" e si aprirà una schermata come nella Figura 25.

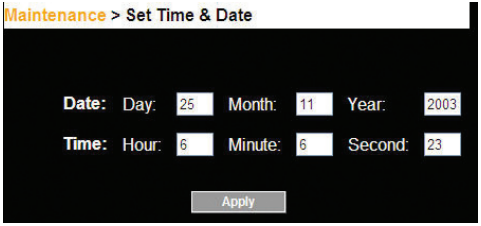


Figura 25 Imposta data e ora

Digitare i parametri appropriati.

Backup e ripristino

È possibile effettuare il backup di tutti i dati di configurazione, per poi ripristinarli in un secondo momento. Per farlo:

Dal menu, fare clic su "Backup & Restore" e si aprirà una schermata come nella Figura 26.

Figura 26 Backup e ripristino

Per effettuare il backup dei dati di configurazione, fare clic su Save per salvare il file.

Per ripristinare i dati di configurazione, fare clic su "Browse" per individuare il file e premere quindi Apply Il dispositivo si riavvia.

Salvataggio modifiche e disconnessione

Per salvare le modifiche di configurazione, fare clic sull'apposito pulsante sulla pagina corrente. Questo potrebbe essere Save & Restart oppure solamente Apply

Per riavviare lo switch, premere Restart

Per uscire dal menu di configurazione e chiudere la sessione, fare clic su Logout

L'accesso all'area delle configurazioni è consentito soltanto a un amministratore per volta. La sessione termina dopo un certo periodo di inattività (vedere la sessione "Protezione > Impostazioni" a pagina 23).

Accesso ad un server di destinazione

Accedere all'interfaccia web, come indicato a pagina 16. L'interfaccia web compare sulla pagina Targets (vedere Figura 14 a pagina 16). Per collegarsi ad un server di destinazione o ad un dispositivo seriale, fare clic sul server o sul dispositivo desiderato nella colonna "Server Name". (Non è possibile accedere ad un server già utilizzato da un altro utente). Lo schermo del server di destinazione o del dispositivo appare all'interno della finestra della console remota.

Nota bene!Sulla pagina Targets, un utente può visualizzare solo i server di destinazione autorizzati. La figura 27 mostra la finestra della console remota.

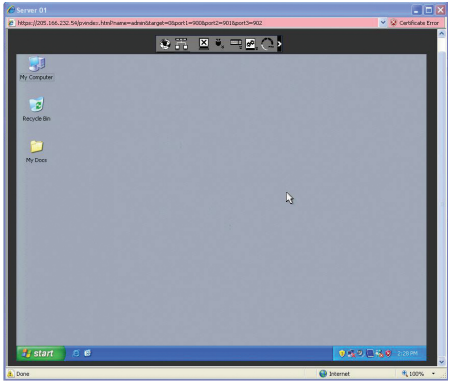


Figura 27 Finestra della console remota

Sulla console remota si trovano le seguenti opzioni:

Nome del server – L'identità del server correntemente accesso può essere verificata in qualsiasi momento, controllando il "Server name" sulla barra di intestazione
di Internet Explorer.

Icona della barra strumenti – La barra strumenti ridotta dalla quale è possibile commutare e configurare il sistema.

Icona sessione remota – Posizionare il mouse sopra l'icona per visualizzare le informazioni relative al server attuale, tempo di connessione e modalità video.

NOTA BENE: Se l'utente si connette ad un server di destinazione con una risoluzione video maggiore di quella del computer locale, la finestra di visualizzazione remota mostrerà solo una parte dello schermo del dispositivo di destinazione, e si dovranno usare le barre di scorrimento per vederne il resto. Per visualizzare lo schermo intero bisogna regolare la risoluzione del dispositivo di destinazione, del computer locale,
o quella di entrambi.

Barra degli strumenti

Per ingrandire la barra degli strumenti:

Fare clic sulla freccia . Fare clic di nuovo per ingrandire la barra degli strumenti.

Una volta ingrandita, la barra degli strumenti può essere trascinata e rilasciata in qualsiasi parte dello schermo, trascinandone l'icona . Una volta ridotta, l'icona si posiziona in un lato dello schermo.

Per nascondere la barra degli strumenti:

fare doppio clic sull'icona desktop dello switch .

oppure

Premere "F9".

Per visualizzare la barra, ripetere la stessa operazione sopraindicata. Vedere anche pagina XX.

Passaggio a un server diverso

Per collegarsi a un server diverso:

1. Nella barra degli strumenti, fare clic su o cliccare col tasto destro su . Appare in seguito la lista dei server disponibili. Il server attualmente connesso risulterà evidenziato in grassetto.
2. Fare clic sul nome del server desiderato Lo schermo del server selezionato sarà quindi visualizzato.

Modifica delle impostazioni di prestazione

È possibile modificare la larghezza di banda dalla barra degli strumenti.

Per modificare le impostazioni:

dalla barra fare clic su . Compare la finestra di dialogo "Settings..." (vedere Figura 28).

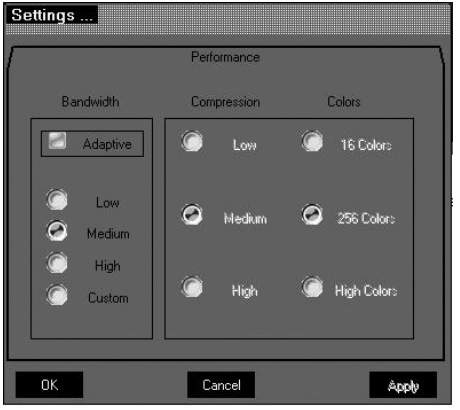


Figura 28 Impostazioni nella finestra di dialogo

Larghezza di banda

Scegliere una delle opzioni seguenti:

Adaptive (Adattabile) – Si adatta automaticamente alla compressione e ai colori migliori in base alle condizioni di rete (non consigliata perché i parametri di rete potrebbero cambiare frequentemente, incidendo perciò sull'esperienza utente).

Low (Bassa) – Selezionare "Low " per avere una compressione alta e un supporto per 16 colori.

Medium (Media) – Selezionare "Medium" per avere una compressione media e un supporto per 256 colori. È consigliata quando si utilizza una connessione Internet standard.

High (Alta) – Selezionare "High" per ottenere prestazioni ottimali quando si lavora su reti LAN. Questa opzione offre una compressione bassa e un alto supporto per colori (a 16 bit).

Custom (Personalizzata) – È possibile scegliere la compressione e i livelli di supporto colori desiderati.

Fare clic su "OK". Appare lo schermo dell'ultimo server di destinazione a cui ci si è collegati.

Regolazione video manuale

Utilizzare la funzione di regolazione manuale per mettere a punto le impostazioni video del server di destinazione dopo l'autoregolazione. Queta impostazione dovrebbe essere inoltre utilizzata per adattarsi a un ambiente rumoroso, un segnale VGA non standard, o quando
si utilizza una modalità DOS/CLI a schermo intero.

Per regolare manualmente il video:

fare clic su "Manual Video Adjust" Si apre la finestra delle impostazioni manuali (vedere Figura 29). La finestrà sarà contornata da un riquadro rosso. Ciò rappresenta l'area della schermata secondo la risoluzione del video del server. Regolare le impostazioni dovute all'interno di questa finestra.

Brightness/Contrast (Luminosità/Contrasto) – Utilizzare le barre di bilanciamento luminosità e contrasto dell'immagine visualizzata. Spostare i cursori per modificare l'immagine visualizzata. Fare clic sulla barra dei cursori per la messa a punto.

Per i seguenti controlli, scegliere le misure appropriate.

Horizontal Offset (Spostamento orizzontale) – definisce il punto di partenza di ogni riga sull'immagine visualizzata.

Vertical Offset (Spostamento verticale) – definisce il punto di partenza verticale dell'immagine visualizzata.

Phase (Fase) – definisce il punto nel quale ogni pixel è campionato.

Scale (scala) – definisce la scala di risoluzione della sessione immagine.

Selezionare Filter (filtro) – definisce il filtro del video in entrata dal server. Un filtro più alto riduce il livello del rumore, ma rende l'immagine più pesante.

Noise Level (Livello di rumore) – rappresenta il "rumore" del video durante la visualizzazione di una schermata statica.

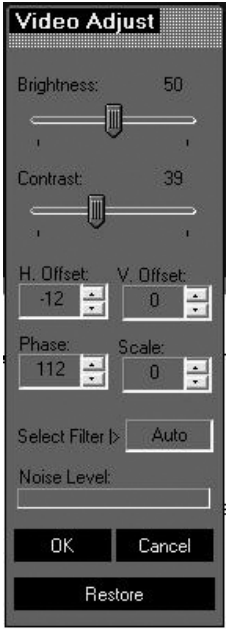


Figura 29 Controlli delle funzioni di regolazione manuale

Regolazione video automatica

Per regolare automaticamente il video:

fare clic su "Auto Video Adjust" (Regolazione video automatica) Questa operazione richiede alcuni secondi. Se la procedura deve essere ripetuta per più di 3 volte, il livello di rumore è al di sopra della norma. Verificare il cavo video e accertarsi che non vi siano applicazioni video dinamiche in esecuzione sul desktop del server di destinazione.

Eseguire questa operazione, quando necessario, per ogni server di destinazione o per ottenere una nuova risoluzione video.

Sequenze di tasti

Fare clic su . Apparirà una lista di sequenze di tasti definite. Una volta cliccate, le sequenze vengono trasmesse direttamente al server di destinazione, senza passare per il computer client.

Per esempio, selezionare "Ctrl-Alt-Canc" per inviare questa sequenza di 3 tasti al server di destinazione, per eseguire la chiusura o la procedura di login del server.

Per aggiungere una sequenza di tasti dalla tastiera:

fare clic su “Add/Remove” (Aggiungi/Rimuovi). Apparirà la finestra Special Key Manager (Gestione chiavi speciali)(vedere Figura 30).

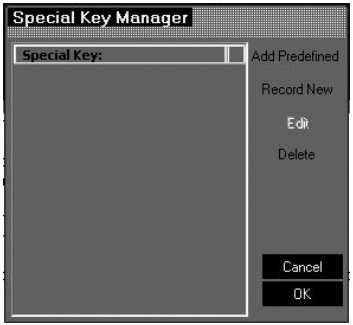


Fig. 30 Special Key Manager box (finestra Gestione chiavi speciali)

Per aggiungere una sequenza predefinita:

1. Fare clic su “Add Predefined” (Aggiungere predefinita). Apparirà un elenco di sequenze di tasti.
2. Selezionare la sequenza desiderata e fare clic su “OK”. La sequenza comparirà nella finestra Special Key Manager.
3. Fare clic su “OK”. La sequenza apparirà nella lista di sequenze di tasti.

Per memorizzare una sequenza di tasti:

1. Dalla Special Key Manager box, fare clic su "Record New" (registra nuova). Compare la finestra di dialogo Add Special Key (Aggiungere chiave speciale) (vedere Figura 31).

Figura 31 Finestra di dialogo per aggiungere una chiave speciale

2. Assegnare un nome alla sequenza di tasti nella casella Label.
3. Fare clic su "Start Recording" (Inizia registrazione) e fare clic all'interno della finestra principale.
4. Digitare i tasti desiderati. La sequenza di tasti appare nell'area fornita.
5. Fare clic su “Stop Recording” (Ferma registrazione).
6. Fare clic su "OK".

Per modificare una sequenza di tasti:

1. Selezionare la chiave desiderata dalla Special Key Manager box.
2. Fare clic su "Edit" (Modifica).
3. Fare clic su “Start Recording” (Inizia registrazione).
4. Digitare i tasti desiderati. Le chiavi appaiono nell'area fornita.
5. Fare clic su “Stop Recording” (Ferma registrazione).
6. Fare clic su "OK".

Sincronizzazione puntatori del mouse

Lavorando al computer client, compariranno due puntatori del mouse: il puntatore del mouse del computer client comparirà sopra quello del mouse del server di destinazione. I puntatori del mouse dovrebbero essere sincronizzati. Quanto segue spiega cosa fare nel caso in cui non siano sincronizzati.

Attenzione

Prima di sincronizzare i puntatori mouse, accertarsi che l'accelerazione mouse sia disabilitata su tutti i server di destinazione collegati (come indicato qui sotto); altrimenti, la sincronizzazione mouse potrebbe non funzionare.

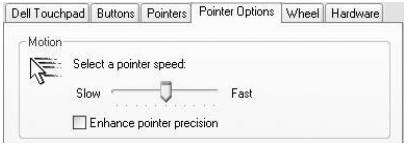
Allineamento puntatori dei mouse

Prima di sincronizzare il puntatore del mouse, accertarsi che le impostazioni di accelerazione del mouse per il server siano configurate correttamente in tutti i server collegati. Qui di seguito è riportata una lista delle impostazioni di accelerazione del mouse per la maggior parte dei sistemi operativi.

Impostazioni mouse-server per la maggior parte dei sistemi operativi:

Windows 2000, XP, 2003 Server e Vista

1. Aprire il "Control Panel" (Pannello di controllo) di Windows
2. Selezionare "Mouse" e passare alla scheda "Pointer Options" (Opzioni puntatori).
3. Accertarsi di posizionare il cursore della barra di velocità del puntatore al centro tra "Slow" e "Fast".



4. Deselezionare "Enhance Pointer Precision" (Aumenta precisione del puntatore) Per Windows 2000, impostare l'accelerazione mouse su "None" (nulla).

Nota per server Windows

1. Come impostazione predefinita, Windows abilita l'accelerazione mouse dalla schermata di connessione. Accertarsi di essere connessi a Windows per controllare la sincronizzazione del mouse.
2. L'accelerazione del mouse può essere disabilitata solo per un utente Windows alla volta. Se si accede a Windows con un nome utente diverso, sarà necessario disabilitare separatamente l'accelerazione mouse per quell'utente.

Red Hat®, Fedora, e altre distribuzioni Linux

1. Aprire "Mouse Preferences" (Preferenze mouse).
2. Passare alla scheda "Motion" (Movimento).

3. Impostare "Acceleration" a cinque clic dalla sinistra.
4. Impostare "Sensitivity" (Sensibilità) a tre clic dalla sinistra.
5. Impostare "Threshold" (Soglia) a due clic dalla sinistra.

Quando si accede al server di destinazione, i mouse potrebbero comparire distanti uno dall'altro.

Per allineare i puntatori dei mouse:

Dalla barra menu, fare clic su / Align” oppure premere (sinistra) “Ctrl+M” contemporaneamente. I mouse verranno allineati.

Impostazioni manuali

Se le impostazioni del mouse sul server di destinazione sono state modificate, o se il sistema operativo sul server di destinazione è Windows XP, 2003 Server, Vista o 2008 Server, Linux, Novel, SCO UNIX ®, o Sun Solaris, è necessario configurare il mouse manualmente.

Per configurare il mouse manualmente:

1. Nella barra degli strumenti, fare clic su / Manual Settings" (Impostazioni manuali). Compare la finestra di dialogo "Mouse Settings..." (vedere Figura 32).

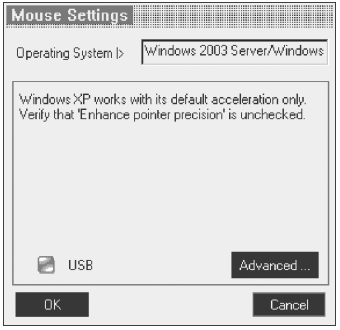


Figura 32 Finestra di dialogo delle impostazioni del mouse

2. Selezionare il sistema operativo del server di destinazione e fare clic su “OK”. Appariranno le istruzioni e i cursori. Nota: È necessario eseguire questa configurazione per ciascuna porta.
3. Seguire le istruzioni e impostare i relativi cursori sugli stessi valori indicati nella finestra delle proprietà del mouse (Mouse Properties) del server di destinazione.
4. Verificare la porta USB, se si sta utilizzando un modulo interfaccia server di tipo USB.

Fare clic su "OK”. I cursori dei mouse dovrebbero essere sincronizzati. Non sarà necessario rieffettuare questa operazione di setup, a meno che non si cambi il server collegato ad una particolare porta.

Emulazione avanzata del mouse

Fare clic su Advanced... e comparirà la finestra di dialogo "Mouse Emulation" (vedere Figura 33).

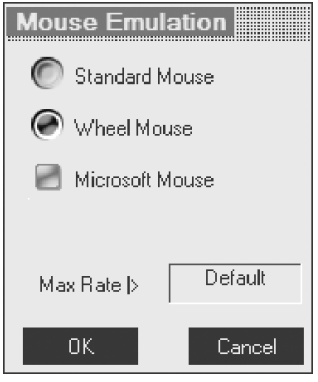


Figura 33 Finestra di dialogo emulazione del mouse

Se alla porta KVM locale dello switch è collegato un mouse a due pulsanti (mouse obsoleti senza rotella, maggior parte dei touch pad, o tastiere con mouse integrati nei cassetti rack), impostare "Mouse Emulation" su "Standard Mouse" (Vedere Figura 34).

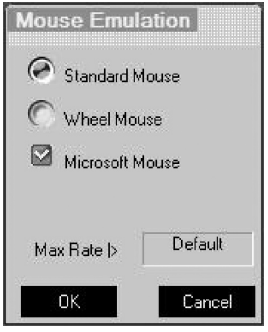


Figura 34 Finestra di dialogo emulazione del mouse per utilizzo con touch pad.

Fare clic su "OK" per salvare le impostazioni.

Nota:

l'impostazione "Mouse Emulation" è utilizzata per determinare la corretta sequenza di resettaggio per un mouse locale. Un'impostazione scorretta potrebbe comportare casi di instabilità o non funzionalità del mouse della console locale, dopo che un utente remoto si è disconnesso dallo switch.

Max Rate (Livello massimo) - definisce la frequenza massima di aggiornamento del mouse. Per i sistemi Sun Solaris, il valore predefinito è 20 in modo da supportare le versioni Sun più vecchie.

Calibratura puntatori dei mouse

Un server di destinazione può avere una velocità del puntatore diversa da quella del computer client. La funzione di taratura rileva automaticamente la velocità del mouse del server di destinazione e allinea i due puntatori.

Per eseguire la calibratura quando il sistema operativo del target di destinazione è Windows NT® 4, 2000, o 98:

dalla barra menu fare clic su “ / Calibrate” (Calibra). Lo switch salva l'allineamento, pertanto, occorre eseguire la taratura soltanto una volta per ogni server di destinazione.

Se il livello del rumore del video è sopra lo zero, la taratura non funzionerà. Andare su "Video Adjustment" e provare a eliminare il rumore premendo "Auto video adjust" e/o regolando le barre in "Manual video adjust". Eseguire quindi nuovamente la taratura del mouse.

Nota bene! Se le impostazioni del mouse del server di destinazione sono state modificate, occorre sincronizzare manualmente i puntatori del mouse, come spiegato di seguito.

Regolazioni in generale

Le regolazioni sopraindicate, vale a dire:

- Impostazioni delle prestazioni
- Impostazioni video
- Sequenze di tasti della tastiera
- Sincronizzazione puntatori del mouse

potrebbero dover essere eseguite due volte per ciascun server di destinazione.

Caratteristiche del menu dell'icona globo

Fare clic con il tasto destro del mouse sull'icona globo e apparirà un menu. Da questo menu si può accedere ai server collegati. Saranno disponibili le seguenti opzioni:

Disconnect – È possibile disconnettere la sessione facendo clic su "Disconnect".

About (Informazioni su) – Fare clic su “About" per verificare le versioni del client, firmware e switch installate sullo switch.

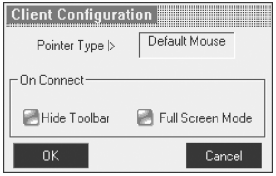


Figura 35 Finestra di dialogo della configurazione client

Local Settings (Impostazioni locali) – Fare clic su "Local settings" e comparirà la finestra di dialogo "Client Configuration" (Configurazione del client) (vedere Figura 35).

Pointer Type (Tipo di puntatore) – Dal menu a tendina è possibile modificare il puntatore del mouse del client in modo che appaia come punto o non appaia per niente.

Hide Toolbar – Selezionare questa opzione per nascondere la barra degli strumenti a partire dalla successiva riconnessione in poi. Per attivare o disattivare la barra degli strumenti, premere "F9" o fare doppio clic sull'icona desktop di sistema .

Full Screen Mode (Modalità a schermo intero) – Selezionare questa opzione per visualizzare interamente lo schermo della sessione remota a partire dalla successiva riconnessione in poi. Per attivare o disattivare la modalità a schermo intero , premere “F11” (vedere anche la sessione successiva).

Virtual Media (Supporto virtuale) – Selezionare questa opzione per montare virtualmente, sul server di destinazione, qualsiasi dispositivo di archiviazione di massa rimovibile che sia collegato al computer client.

Virtual media (Supporto virtuale)

Grazie al supporto virtuale, è possibile montare virtualmente, sui server di destinazione, i dispositivi di archiviazione di massa rimovibili che siano collegati al computer client.

Tra cui:

- Unità floppy
- CD-ROM
- DVD-ROM
- Immagini ISO di CD\DVD
- Flash drive USB (anche conosciuta come chiave token o chiave USB)
- Varie memory stick/card USB identificate dal sistema operativo come dispositivi di archiviazione di massa rimovibili

Configurazione
La tecnologia Virtual media è supportata solamente dalle porte server 1 e 2. Occorre collegare un cavo USB separato alle porte VM 1 e 2 (situate sulla parte posteriore dello switch) e abbinarlo ai corrispondenti server collegati alle porte server 1 e 2.

Montaggio di un'unità disco

1. Fare clic su "Virtual Media" e si aprirà la finestra di dialogo "Virtual Media" (vedere figura 36). Tutti i dispositivi di archiviazione di massa connessi appariranno nella sezione "Local Drives" (unità disco locali).

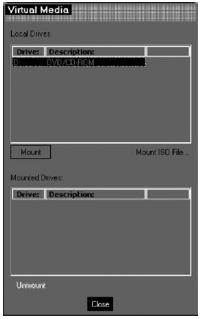


Figura 36 Virtual Media

2. Selezionare il dispositivo da montare e fare clic su "Mount". Dovrebbe comparire l'avviso del dispositivo remoto.
3. Fare clic su “OK”. Il dispositivo viene montato sul server di destinazione e appare come un'unità disco CD/DVD rimovibile del server di destinazione. Compare inoltre nella sezione "Mounted Drives" illustrata nella figura 36. Una volta montato, è possibile utilizzare il dispositivo durante una sessione remota, come se fosse connesso al server di destinazione.

Montare un file ISO

Un'immagine ISO (.iso) è un'immagine disco di un file di sistema ISO 9660 e si riferisce ad un'immagine di un disco ottico, anche un'immagine UDF. Oltre ai file dati contenuti nell'immagine, la ISO contiene anche tutti i metadati file system, inclusi boot code, strutture e attributi. Tutte queste informazioni sono contenute in un singolo file. Queste proprietà rendono il file ISO un'alternativa funzionale al mezzo fisico nella distribuzione di software che richiedono queste informazioni aggiuntive, poiché facilmente recuperabili su Internet.

Per montare un file ISO, fare clic su "Mount ISO File", individuare il file e montarlo.

Informazioni utili sul funzionamento del supporto virtuale

Poiché Virtual Media emula una connessione USB 1.1 su TCP, questo comporta alcune limitazioni che regolano la compatibilità e la funzionalità del supporto virtuale.

- Virtual media emula una connessione USB 1.1, ma non una connessione USB 2.0.
- Virtual media indirizza i dispositivi DVD/CD o i dispositivi di archiviazione di massa rimovibili del client ad un server di destinazione solo durante una sessione del client aperta. Ciò significa che se la sessione del client remoto viene disconnessa, le unità saranno automaticamente rimosse dal server di destinazione.
- La velocità massima di trasferimento dati del supporto virtuale non supera i 5.0 Mbps.
- Soltanto le unità disco identificate dal sistema operativo del client come unità di archiviazione di massa rimovibili possono essere montate come supporti virtuali. Molti dischi rigidi USB identificati dal sistema operativo come unità di disco rigido non possono essere utilizzati per il montaggio del supporto virtuale.
- Il processo di avvio da un drive virtuale montato è possibile solo se il server di destinazione supporta l'operazione di avvio dall'unità di archiviazione USB collegata.
- Attualmente, non è possibile avviare un server di destinazione da distribuzioni Linux montate come supporto virtuale.
- Windows CD/DVD o altre sue versioni come Winternals ERD Commander, WinPE, BartPE, o simili, possono essere utilizzati per avviare il server di destinazione quando vengono installati come supporti virtuali.
- I dispositivi di archiviazione di massa rimovibili come flash drive USB o varie memory stick/card USB verranno rimossi dal sistema operativo del client e installati con permessi di accesso lettura/scrittura sul server di destinazione, al fine di garantire l'integrità dell'operazione di scrittura.
- Se il supporto virtuale rimane montato, non vi sarà un'interruzione della connessione.

Modalità a schermo intero

Per lavorare su un server di destinazione nella modalità a schermo intero, come se si fosse collegati al server localmente.

Per lavorare in modalità a schermo intero:

1. Assicurarsi che il computer client abbia la stessa risoluzione video del server di destinazione.
2. Premere “F11”. La finestra di Internet Explorer scomparirà, lasciando in alto la barra del menu di Internet Explorer.
3. Fare clic col tasto destro sulla barra del menu di Internet Explorer e spuntare “Auto-Hide”. La barra menu di Internet Explorer scomparirà. Si passerà quindi alla modalità schermo intero

Per uscire dalla modalità a schermo intero:

premere "F11", oppure posizionare il mouse in cima alla finestra per far apparire la barra strumenti di Internet Explorer, e fare clic sul pulsante "Restore".

Nota bene! La modalità a schermo intero può essere anche attivata dal menu della barra strumenti (vedere pagina 29).

Disconnessione della sessione remota

Per disconnettere la sessione, fare clic sulla barra degli strumenti. Si apre la pagina di login. È possibile rieffettuare il login o chiudere la finestra del browser per disconnettere la sessione.

Pagina del menu Targets

Quando si accede al sistema come amministratore o utente, si raggiunge la pagina dei Targets (server di destinazione, vedere figura 14 a pagina 16). Dal menu è possibile:

- Cambiare la password
- Visualizzare un registro eventi

Nota bene! Solamente l'amministratore può visualizzare le opzioni di configurazione nel menu.

Modifica della password

Per cambiare la password, fare clic su "Password" dal menu e comparirà la seguente schermata.

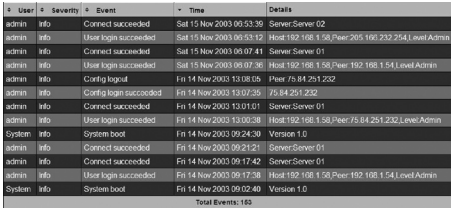
Figura 36 Password

Digitare una nuova password tenendo presente le impostazioni di password indicate a pagina 19.

Registro eventi

Per visualizzare un registro di tutti gli eventi di sistema:

Dal menu, selezionare "Event Log" e comparirà la seguente schermata.



User	Severity	Event	Time	Details
admin	Info	Connect succeeded	Sat 15 Nov 2003 09:53:39	Server:Server 02
admin	Info	User login succeeded	Sat 15 Nov 2003 09:53:12	Host:192.168.1.58,Peer:205.160.232.254,Level:Admin
admin	Info	Connect succeeded	Sat 15 Nov 2003 09:07:41	Server:Server 01
admin	Info	User login succeeded	Sat 15 Nov 2003 09:07:36	Host:192.168.1.58,Peer:192.168.1.54,Level:Admin
admin	Info	Config logout	Fri 14 Nov 2003 13:08:05	Peer:75.84.251.232
admin	Info	Config login succeeded	Fri 14 Nov 2003 13:07:35	75.84.251.232
admin	Info	Connect succeeded	Fri 14 Nov 2003 13:01:01	Server:Server 01
admin	Info	User login succeeded	Fri 14 Nov 2003 13:00:38	Host:192.168.1.58,Peer:75.84.251.232,Level:Admin
System	Info	System boot	Fri 14 Nov 2003 09:24:30	Version 1.0
admin	Info	Connect succeeded	Fri 14 Nov 2003 09:21:21	Server:Server 01
admin	Info	Connect succeeded	Fri 14 Nov 2003 09:17:42	Server:Server 01
admin	Info	User login succeeded	Fri 14 Nov 2003 09:17:38	Host:192.168.1.58,Peer:192.168.1.54,Level:Admin
System	Info	System boot	Fri 14 Nov 2003 09:02:40	Version 1.0

Total Events: 153

Figura 37 Registro eventi

Navigare attraverso le pagine degli eventi utilizzando le frecce avanti o indietro, contrassegnate come (A) nella figura 37.

Dal menu a tendina, contrassegnato come (B) nella figura 37, scegliere un numero di eventi che appariranno su ciascuna pagina (10–40).

Download del registro

È possibile scaricare e salvare il registro.

Per farlo, fare clic su Download as file e salvare come file ".csv". Il file potrà essere visualizzato utilizzando Microsoft Excel® o altri software compatibili.

Cancellazione del registro

Per cancellare il registro, fare clic su Clear log Apparirà un messaggio di richiesta salvataggio del registro.

Questa sezione spiega come utilizzare lo switch localmente tramite l'OSD.

Funzione OSD

Per visualizzare l'OSD:

1. Premere due volte il tasto "Bloc Scorr" sinistro dalla tastiera locale. Si apre la finestra principale del menu OSD (vedere Figura 38). La colonna "Pwr" indica che il server è attivo.

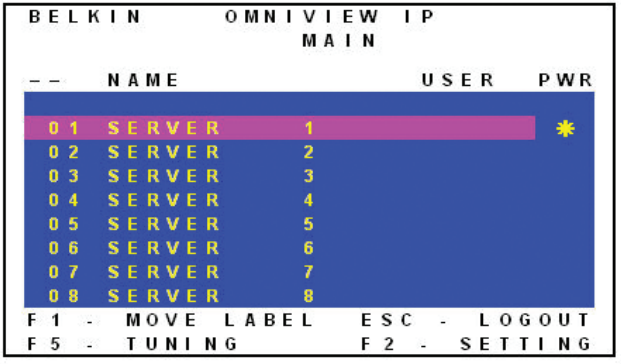


Figura 38 Finestra principale del menu OSD

Navigazione della finestra OSD principale

Per navigare verso l'alto o il basso, utilizzare le rispettive frecce direzionali.

Per uscire dalla finestra OSD, premere "Esc".

Selezione di un computer

Per selezionare un computer:

1. Navigare sino alla riga del computer desiderato.

   In alternativa, digitare il numero a due cifre della porta del computer al quale si desidera accedere.

2. Premere “Invio”. L'accesso al computer selezionato è stato effettuato. Apparirà quindi un'etichetta di conferma per indicare il computer in uso.

Spostamento dell'etichetta di conferma – F1

L'etichetta di conferma OSD, che appare brevemente mostrando quale computer è attualmente in uso, può essere posizionata in qualsiasi parte dello schermo.

Per posizionare l'etichetta dalla finestra principale:

1. Navigare sino alla riga del computer utilizzando le frecce direzionali in su e in giù.
2. Premere “F1”. Appariranno l'immagine dello schermo e l'etichetta di conferma selezionate.
3. Utilizzare le frecce direzionali per spostare l'etichetta sulla posizione desiderata.
4. Premere "Esc" per salvare e uscire.

Sintonizzazione – F5

Se la distanza tra lo switch e il server è compresa tra 15 e 30 m, potrebbe essere necessario sintonizzare il video. È possibile sintonizzare l'immagine di qualsiasi schermo di computer dalla finestra principale.

Per regolare l'immagine dello schermo:

1. Navigare verso la riga del computer che si desidera sintonizzare.
2. Premere “F5”. L'immagine dello schermo del computer selezionato appare insieme all'immagine dell'etichetta di sintonizzazione (vedere figura 39).

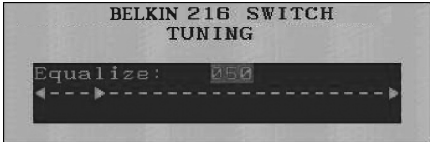


Figura 39 Immagine dell'etichetta di sintonizzazione

3. Regolare l'immagine utilizzando le frecce direzionali a destra e sinistra.
4. Quando l'immagine è soddisfacente, premere "Esc".

Nota bene! La qualità dell'immagine dipende dalla distanza. Maggiore è la distanza del computer remoto dallo switch, minore sarà la qualità dell'immagine e sarà quindi necessaria una sintonizzazione più ragguardevole. È consigliabile posizionare il più vicino possibile allo switch i computer con più alta risoluzione.

Finestra delle impostazioni – F2

Premere "F2". Si apre la finestra delle impostazioni (vedere Figura 40).

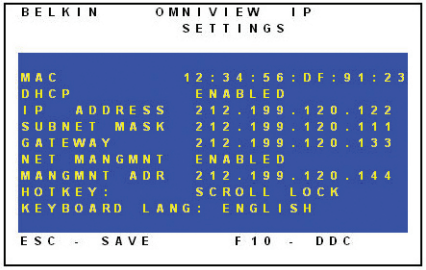


Figura 40 Finestra delle impostazioni

Nella finestra delle impostazioni, navigare verso il basso utilizzando il tasto "Tab". In fondo alla finestra, premere "Tab" per andare in cima alla finestra. Cambiare le impostazioni digitando nell'area selezionata o premendo la barra spaziatrice, qualunque sia rilevante.

Da questa finestra, si può fare quanto segue:

la modifica dei parametri di rete dall'OSD è illustrata con la configurazione iniziale nella sezione "Impostazione dell'indirizzo IP" a pagina 13.

5000HQ MNG (Dispositivo di gestione centralizzata 5000HQ) – Premere la barra spaziatrice per abilitare o disabilitare la gestione da parte del dispositivo 5000HQ. Se abilitata, lo switch viene gestito a distanza dal dispositivo di accesso centralizzato
IP 5000HQ OmniView.

5000HQ ADD (aggiunte) – Da qui è possibile modificare l'indirizzo IP statico del dispositivo 5000HQ.

HOT KEY (tasti di scelta rapida) – Premendo "Bloc Scorr" due volte in rapida successione si visualizzerà il menu OSD. È possibile sostituire "Bloc Scorr" con una qualsiasi delle seguenti opzioni di tasti di scelta rapida:

- Ctrl, Ctrl (solo il tasto Ctrl sinistro)
- Ctrl, F11 (solo il tasto Ctrl sinistro)
- Stamp

Premere la barra spaziatrice per passare da un'opzione all'altra. In futuro, per visualizzare il menu OSD basterà premere il nuovo tasto di scelta rapida.

LINGUA TASTIERA – Premere la barra spaziatrice per passare da una lingua ad un'altra. È possibile passare al francese o al tedesco.

DDC – F10

Abbreviazione di Display Data Channel (DDC), uno standard VESA che consente la comunicazione tra un monitor ed un adattatore video.

Dalla finestra delle impostazioni, immettere le informazioni DDC del monitor connesso allo switch nelle memorie di tutti i moduli interfaccia server collegati, quando si effettua per la prima volta l'installazione del sistema.

Per immettere le informazioni DDC:

Premere "F10". Per pochi istanti apparirà il messaggio "Please wait" (Per favore, attendere). Le informazioni DDC del monitor sono state inviate a tutti i moduli di interfaccia server (MIS).

Aggiornamento delle informazioni DDC.

Aggiornare le informazioni DDC in una qualsiasi delle seguenti circostanze:

- Se si sostituisce il monitor collegato allo switch
- Se si aggiunge al sistema un nuovo modulo di interfaccia server
- Se si ricollega un modulo di interfaccia server esistente che era utilizzato in un sistema diverso

Per aggiornare le informazioni DCC, ripetere le fasi indicate in precedenza.

Salvataggio delle modifiche alle impostazioni

Per salvare le modifiche alle impostazioni e ritornare alla finestra principale, premere "Esc".

Specifiche tecniche

Sistemi operativi	**Server di destinazione:** Windows, Novell, Linux, Sun Solaris **Computer client:** Windows 2000 o superiore con Internet Explorer 6.0 o superiore e ActiveX
Risoluzione	**Server di destinazione:** Fino a 1600x1200 a 85Hz **Computer client:** Sistema consigliato - la risoluzione dovrebbe essere maggiore di quella sul server di destinazione
Distanza dello switch dai moduli di interfaccia server	Fino a 30 metri.
Sincronizzazione video e mouse	Disponibili modalità automatica e manuale
Protezione	Crittografia a 128 bit SSL e crittografia con chiave AES a 256 bit
Connessioni	Ethernet – auto-sensing RJ45 10/100bps Seriale – RJ45 x 2 Connessione KVM locale – Video HDD15, Tastiera/Mouse – 2 USB Server – RJ45
Peso	2,343kg./5.165 lbs.

Dimensioni (A x L x P)	44 x 270 x 431mm/1.7 x 10.6 x 17 in.
Corrente in entrata	100–240VCA, 0.8A, 50/60Hz
Temperatura di funzionamento	da 0° a 40° C/ da 32°F a 104°F
Temperatura di conservazione	da -40° a 70° C/ da 40°F a 158°F
Umidità	80% umidità relativa (senza condensa)

	PS/2 MIS	USB MIS
Connessioni	VGA - HDD15 Tastiera-Mouse – Connettore mini DIN Sistema - RJ45	VGA - HDD15 Tastiera-Mouse – USB Sistema - RJ45
Alimentazione	Dalla porta tastiera	Dalla porta USB
Peso del prodotto	100g/0.20 lb.	
Peso di spedizione	172g/0.38 lb.	

Risoluzione video e velocità di aggiornamento

Hz →	56	60	65	66	70	72	73	75	76	85	86
640x480		x		x	x	x		x		x	
720x400					x					x	
800x600	x	x				x		x		x	x
1024x768		x			x	x	x	x	x	x	
1152x864								x			
1152x900				x					x		
1280x720		x									
1280x768		x						x			
1280x960		x								x	
1280x1024		x				x		x	x	x	
1600x1200		x	x		x			x		x	

Indicazioni di sicurezza

Questo dispositivo non contiene nessun elemento che possa essere sottoposto a manutenzione da parte dell'utente. La manutenzione del prodotto deve essere eseguita esclusivamente dalla Belkin International, Inc.

Commenti sul manuale d'uso

I vostri commenti sono indispensabili per aiutarci a migliorare il contenuto del manuale. Siete pregati di inviare i vostri commenti a: techsupp@belkin.com.

Vi ricordiamo, inoltre, di includere le seguenti informazioni: nome del manuale, codice prodotto e numero di produzione.

Registrazione prodotto

Per la registrazione online del prodotto visitare https://www.belkin.com/registration/.

La registrazione aiuterà Belkin a contattarvi a riguardo di informazioni importanti sull'utilizzo del prodotto.

Informazioni

Dichiarazione FCC
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALLE NORMATIVE FCC PER LA COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA

Noi sottoscritti, Belkin International, Inc., con sede al 501 West Walnut Street, Compton, CA 90220, dichiariamo sotto la nostra piena responsabilità che i prodotti:

F1DP216G, F1DP232G

al quale questa dichiarazione fa riferimento:

Questa attrezzatura è stata testata ed è risultata conforme ai limiti previsti per le periferiche digitali di classe A, in conformità alla sezione 15 delle norme FCC. Questi limiti sono stati designati per fornire una protezione ragionevole da interferenze dannose, quando l'apparecchio viene usato in un ambiente commerciale. Questo dispositivo genera, utilizza e può emettere energia in radiofrequenza e, se non viene installato e utilizzato in conformità alle istruzioni, può causare interferenze dannose alla ricezione radiotelevisiva. Questo apparecchio può causare interferenze dannose in ambienti domestici. In questo caso l'utente deve provvedere ad eliminare l'interferenza a spese proprie.

Dichiarazione di conformità CE

Noi sottoscritti, Belkin International, Inc. dichiariamo sotto la nostra piena responsabilità che i prodotti F1DP216G e F1DP232G ai quali questa dichiarazione fa riferimento, sono realizzati in conformità allo Standard sulle Emissioni EN55022 e alla Norma di Immunità EN55024, nonché agli standard LVP EN61000-3-2 e EN61000-3-3.

ICES

Questo apparecchio digitale di classe A è conforme allo standard canadese ICES-003. Cet appareil numérique de la classe A conforme á la norme NMB-003 du Canada.

Garanzia limitata di 2 anno sul prodotto Belkin International, Inc.

Oggetto della garanzia.

Belkin International, Inc. (“Belkin”) garantisce all'acquirente di questo prodotto Belkin che tale prodotto è esente da difetti di progettazione, montaggio, materiale e lavorazione.

Periodo di copertura della garanzia.

Belkin garantisce il prodotto Belkin per due anni.

Risoluzione di eventuali problemi.

Garanzia sul prodotto.

Belkin provvederà a riparare o sostituire gratuitamente, a propria discrezione, qualsiasi prodotto che dovesse risultare difettoso (escluse le spese di trasporto). Belkin si riserva il diritto di cessare la fabbricazione dei prodotti senza preavviso, declina inoltre ogni garanzia di riparazione o di sostituzione di tali prodotti. Nel caso in cui non fosse possibile riparare o sostituire il prodotto (ad esempio, perché la produzione è stata interrotta), Belkin offrirà un rimborso o un buono per l'acquisto di un altro prodotto, da effettuarsi dal sito Belkin.com, pari al prezzo di acquisto del prodotto, così come riportato sulla fattura originale, meno una cifra variabile in base all'uso del prodotto.

Condizioni non coperte dalla garanzia.

Tutte le garanzie di cui sopra saranno rese nulle qualora il prodotto Belkin non fosse fornito alla Belkin per essere sottoposto alle necessarie verifiche dietro espressa richiesta di Belkin e a spese del cliente, oppure nel caso in cui la Belkin dovesse stabilire che il prodotto non è stato correttamente installato o che sia stato in qualche modo alterato o manomesso. La garanzia sul prodotto Belkin non copre danni da imputarsi a calamità naturali, tra cui allagamenti, fulmini, terremoti, guerre, atti di vandalismo, furti, usura, erosione, assottigliamento, obsolescenza, abusi, danni dovuti ad interferenze di bassa tensione (tra cui parziali oscuramenti o abbassamenti di tensione), programmazione non autorizzata oppure modifiche o alterazioni all'apparecchiatura dell'impianto

Come ottenere l'assistenza.

Per usufruire dell'assistenza per il proprio prodotto Belkin, è necessario:

1. Contattare Belkin Ltd., Express Business Park, Shipton Way, Rushden, NN10 6GL, Regno Unito, all'attenzione di: Customer Service, oppure chiamare il numero (800)-223-5546, entro 15 giorni dall'evento. Vi sarà richiesto di fornire le seguenti informazioni:

   a. Il codice del prodotto Belkin.

   b. Il luogo di acquisto del prodotto.

   c. La data di acquisto del prodotto.

   d. Copia della ricevuta originale.

2. Il rappresentante del Servizio Clienti Belkin vi spiegherà come inviare la ricevuta e il prodotto Belkin e come procedere con il reclamo.

Belkin si riserva il diritto di riesaminare il prodotto Belkin danneggiato. Tutte le spese di spedizione per il prodotto Belkin restituito alla Belkin sono a carico dell'acquirente. Se Belkin dovesse ritenere, a propria discrezione, che inviare l'apparecchio danneggiato non sia conveniente, Belkin potrà decidere, a propria discrezione di farlo ispezionare e determinare il costo della riparazione presso una struttura diversa dalla propria. L'acquirente si farà carico di eventuali spese di spedizione, causate dal rinvio e dalla ricezione dell'apparecchio dopo l'ispezione. Eventuali apparecchi danneggiati dovranno essere mantenuti disponibili per eventuali verifiche fino alla risoluzione della richiesta di indennizzo. Al raggiungimento dell'accordo, Belkin si riserva il diritto di essere surrogata da eventuali polizze assicurative dell'acquirente.

Cosa stabilisce la legge riguardo alla garanzia.

LA PRESENTE GARANZIA COSTITUISCE L'UNICA GARANZIA DI BELKIN. LA PRESENTE GARANZIA COSTITUISCE L'UNICA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, DELLA BELKIN. SI ESCLUDE QUALSIASI GARANZIA IMPLICITA, DI COMMERCIABILITÀ E DI IDONEITÀ A SCOPI PARTICOLARI CHE VADA OLTRE LA PRESENTE GARANZIA ESPLICITA SCRITTA.

Alcune giurisdizioni non consentono l'esclusione o la limitazione delle garanzie implicite o della responsabilità per i danni accidentali, pertanto i limiti di esclusione di cui sopra potrebbero non essere applicabili.

IN NESSUN CASO BELKIN POTRÀ ESSERE CONSIDERATA RESPONSABILE DI ALCUN DANNO DIRETTO, INDIRETTO, ACCIDENTALE, SPECIFICO O DANNI MULTIPLI TRA I QUALI, MA NON LIMITATI A, EVENTUALI DANNI DI MANCATI AFFARI O MANCATO GUADAGNO DERIVATI DALLA VENDITA O UTILIZZO DI QUALSIASI PRODOTTO BELKIN, ANCHE NEL CASO IN CUI SI FOSSE STATI INFORMATI DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.

Questa garanzia consente di godere di diritti legali specifici e di eventuali altri diritti che possono variare di stato in stato. Alcune giurisdizioni non consentono l'esclusione o la limitazione delle garanzie implicite o della responsabilità per i danni accidentali o altri danni, pertanto i limiti di esclusione di cui sopra potrebbero non essere applicabili.

Assistenza tecnica

Per informazioni sull'assistenza tecnica, visitare il nostro sito web, www.belkin.com, nell'area Centro assistenza.

Per contattare telefonicamente il servizio di assistenza tecnica, chiamare uno dei seguenti numeri in elenco*:

*Si applicano le tariffe locali.

PAESE	NUMERO	INDIRIZZO INTERNET
AUSTRIA	0820 200766	www.belkin.com/de/
BELGIO	07 07 00 073	www.belkin.com/nl/ www.belkin.com/fr/
REPUBBLICA CECA	239 000 406	www.belkin.com/uk/
DANIMARCA	701 22 403	www.belkin.com/uk/
FINLANDIA	0972519123	www.belkin.com/uk/
FRANCIA	08 - 25 54 00 26	www.belkin.com/fr/
GERMANIA	0180 - 500 57 09	www.belkin.com/de/
GRECIA	00800 - 44 14 23 90	www.belkin.com/uk/
UNGHERIA	06 - 17 77 49 06	www.belkin.com/uk/
ISLANDA	800 8534	www.belkin.com/uk/
IRLANDA	0818 55 50 06	www.belkin.com/uk/
ITALIA	02 - 69 43 02 51	www.belkin.com/it/
LUSSEMBURGO	34 20 80 85 60	www.belkin.com/uk/
PAESI BASSI	0900 - 040 07 90€ 0,10 al minuto	www.belkin.com/nl/
NORVEGIA	81 50 0287	www.belkin.com/uk/
POLONIA	00800 - 441 17 37	www.belkin.com/uk/
PORTOGALLO	707 200 676	www.belkin.com/uk/
RUSSIA	495 580 9541	www.belkin.com/networking/
SUDAFRICA	0800 - 99 15 21	www.belkin.com/uk/
SPAGNA	902 - 02 43 66	www.belkin.com/es/
SVEZIA	07 - 71 40 04 53	www.belkin.com/uk/
SVIZZERA	08 - 48 00 02 19	www.belkin.com/de/ www.belkin.com/fr/
REGNO UNITO	0845 - 607 77 87	www.belkin.com/uk/
ALTRI PAESI	+44 - 1933 35 20 00	

belkin.com

Belkin Ltd.
Express Business Park
Shipton Way, Rushden
NN10 6GL, Regno Unito

Belkin SAS
130 rue de Silly
92100 Boulogne-Billancourt
Francia

Belkin GmbH
Hanebergstrasse 2
80637 Monaco di Baviera
Germania

Belkin Iberia
C/ Anabel Segura, 10 planta baja, Of. 2
28108, Alcobendas, Madrid
Spagna

Belkin Italy & Greece
Via Carducci, 7
20123 Milano
Italia

Belkin B.V.
Boeing Avenue 333
1119 PH Schiphol-Rijk
Paesi Bassi

© 2009 Belkin International, Inc. Tutti i diritti riservati. Tutti i nomi commerciali sono marchi registrati dei rispettivi produttori indicati. Windows, Windows Vista, Microsoft, NT, Internet Explorer e ActiveX sono marchi commerciali o marchi registrati della Microsoft Corporation negli Stati Uniti e/o in altri Paesi.

PM00020ea - F1DP2XXGea